



Consiglio Regionale della Campania

Consiglio Regionale della Campania

Prot. SETSG 2013.0000475/P
Del 27/05/2013 14 09 58
Da SETSG PRESCR

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania
on. Stefano Caldoro

N A P O L I

Caro Presidente,

Ti trasmetto l'ordine del giorno avente ad oggetto: "Operazioni di smantellamento e smaltimento del relitto della Costa Concordia" a firma del Consigliere Gennaro Salvatore ed altri – Reg. Gen. n.197/4 - del quale il Consiglio regionale ne ha preso atto nella seduta del 16 maggio 2013.

Cordialità

Napoli, 21 maggio 2013

Il Presidente
Paolo Romano



Consiglio Regionale della Campania

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0011969/A

Del 15/05/2013 13 07 52

Da CR A SEROC

Al Signor Presidente
del Consiglio Regionale della Campania
On. Paolo Romano

prot. n. 133 del 15/05/2013

Si trasmette con la presente l'allegato l'Ordine del Giorno per la seduta d'Aula del giorno 16 maggio 2013, di cui proponenti i consiglieri Gennaro Salvatore e Nicola Marrazzo.

Napoli, 15 maggio 2013

Il Consigliere Regionale
Presidente del Gruppo
Caldoro Presidente - Psi/Pdl - Mpa - Adc/Dc

*509
15/05/13*

11/1/12 X 226.126

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Regionale, in relazione al drammatico naufragio della nave da crociera Costa Concordia della Compagnia Costa Crociere, arenatasi il 13 gennaio 2012 nei pressi dell'Isola del Giglio, in provincia di Grosseto;

preso atto

dell'affidamento delle operazioni di rimozione del relitto alla società statunitense Titan Salvage, così come stabilito in sede di gara in data 21 aprile u.s.;

che tali operazioni, peraltro già concretamente avviate nei giorni scorsi, rendono imminenti precise scelte in ordine alla successiva e ineludibile attività di smantellamento del relitto stesso;

della disponibilità e dell'auspicio manifestato dai presidenti delle Regioni Liguria, Toscana, Lazio, Campania e Sicilia perché tali attività possano essere svolte nelle relative strutture regionali navalmeccaniche;

che tali manifestazioni di interesse sono mosse dalla considerazione dell'importante contributo che le operazioni in parola comportano in termini di lavoro e occupazione;

considerato

che, allo stato attuale, le strutture cantieristiche di Napoli appaiono le più idonee in termini di immediata operatività;

che le strutture navalmeccaniche di Piombino scontano condizioni di viabilità portuali attualmente non confacenti allo scopo;

che per tale ragione Piombino è stata recentemente destinataria di specifici finanziamenti da parte del Governo che, dichiarandone il territorio "area di crisi industriale complessa", ha previsto stanziamenti per complessivi 160 milioni di euro per gli interventi di adeguamento delle strutture cantieristiche infrastrutturali viarie;

che il completamento degli interventi previsti a Piombino richiederà circa tre anni;

che per quanto riguarda le strutture navalmeccaniche e cantieristiche di Civitavecchia, la possibilità che le stesse possano svolgere l'attività di smantellamento e smaltimento della Costa Concordia vede contrarie le società navali che ivi svolgono un'intensa attività crocieristica (in quanto si offrirebbe ai crocieristi stessi il poco gradevole spettacolo del relitto in demolizione);

che, dunque, tra quelle più prossime al luogo del naufragio, Piombino, Civitavecchia e Napoli, solo quest'ultima sembra possedere nell'immediato tutti i pre-requisiti, i requisiti e le professionalità di immediata operatività delle necessarie e urgenti operazioni di smantellamento e smaltimento del relitto;

